

## SCONTRO

### «Aumento accise? Facciamo sciopero»

Il governo sta valutando un nuovo aumento delle accise sui carburanti nell'ambito delle misure per ridurre al 2,1% il deficit 2017, come chiesto dalla Ue. E, dopo i consumatori, ora sono i settori dell'autotrasporto a dire di no. La Confederazione delle imprese di trasporto (35mila quelle associate a livello nazionale) definisce il provvedimento inaccettabile e chiede che almeno non debba colpire i trasportatori. «In tal caso - dichiara il presidente Paolo Uggè, che è anche il numero due di Confcommercio - gli operatori potrebbero decretare la sospensione delle attività». Uggè ricorda che in Italia il prezzo del gasolio è il più caro d'Europa. No all'intervento anche da Forza Italia e dalla Lega: «Sembra che il governo stia studiando l'ennesimo aumento delle accise sulla benzina per far fronte alla correzione dei conti. Attendiamo una smentita ufficiale a stretto giro, perché una misura del genere sarebbe contro il buonsenso», ha dichiarato il senatore di Fi Andrea Mandelli, vicepresidente della Commissione Bilancio di Palazzo Madama: «Non si può porre rimedio alle manovre elettorali del precedente governo mettendo le mani nelle tasche degli italiani», sarebbe una «tassa occulta inaccettabile».

